







PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – PNRR – MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.3 SUB-INVESTIMENTI 1.3.1 "HOUSING FIRST" E 1.3.2 "STAZIONI DI POSTA"

AVVISO ESPLORATIVO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 – CUP I64H22000140006 - CUP I64H22000150006 - CUP I61H21000090001

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi, nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali, e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, le Misure di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di a) Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 Housing temporaneo e stazioni di posta;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'11 ottobre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 9 novembre 2021 al n. 2787, concernente l'istituzione dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 9 dicembre 2021 (così come modificato con Decreto del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1 del 28 gennaio 2022), recante "Piano operativo per la presentazione da parte degli Ambiti Sociali Territoriali di Proposte di adesione alle progettualità di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR): a) Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 Housing temporaneo e stazioni di posta";
- il Decreto del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 5 del 15 febbraio 2022, recante "Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità









- e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea Next generation Eu";
- le "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" del 5 novembre 2015:
- il Piano sociale nazionale, articolato nel Piano di interventi per il contrasto alla povertà e nel Piano di interventi per i servizi sociali 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale in data 28 luglio 2021;
- le FAQ, aggiornate al 30/05/2022, relative al sopra citato Avviso pubblico n. 1/2022;

Richiamate:

- la D.G.C. n. 88 del 30/03/2022, recante "PNRR Adesione all'Avviso pubblico 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale" con la quale è stato deciso di presentare domanda di ammissione al finanziamento relativamente ad entrambe le linee di attività in cui si articola l'Investimento 1.3 della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale, cioè la linea 1.3.1 Housing temporaneo e la linea 1.3.2 Stazioni di posta;
- la D.G.C. n. 126 del 11/05/2022, recante "Adozione linee operative per l'individuazione formale dei soggetti realizzatori/esecutori di cui il Comune di Mantova intende avvalersi per il supporto tecnico-operativo in fase di progettazione/realizzazione degli interventi infrastrutturali prospettati nell'istanza di candidatura alle linee di attività 1.3.1 (Housing temporaneo) e 1.3.2 (Stazioni di posta) in cui si articola l'Investimento 1.3 della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del PNRR CUP linea 1.3.1: I64H22000140006, CUP linea 1.3.2: I64H22000150006";
- la D.G.C. n. 200 del 03/08/2022, recante "Presa d'atto dello studio di fattibilità per la progettazione e la realizzazione delle proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili creazione della "Stazione di posta" PNRR Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Linea di attività 1.3.2 (Stazioni di posta) CUP I64H22000150006";
- la D.G.C. n. 142 del 06/06/2023, recante "Presa d'atto del progetto definitivo esecutivo presentato da Aspef per la realizzazione della stazione di posta PNRR Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.3, Sub-investimento 1.3.2 (Stazioni di posta), CUP I64H22000150006";
- la D.G.C. n. 184 del 20/07/2022, recante "Approvazione dello studio di fattibilità per la progettazione e la realizzazione delle proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili alloggi di Via Paride Suzzara Verdi e Via Tassoni PNRR Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Linea di attività 1.3.1 (Housing temporaneo) CUP I64H22000140006";
- la D.G.C. n. 123 del 16/05/2023, recante "PNRR Missione 5 'Inclusione e coesione', Componente 2 'Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore', Sottocomponente 1 'Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale', Investimento 1.3 'Housing First e Stazioni di Posta', Sub-Investimento 1.3.1 'Housing First' Riqualificazione di n. 5 alloggi di proprietà comunale in Via P. Suzzara Verdi n. 11 e in Via D. Tassoni n. 12 CUP I64H22000140006 Co.Op. 1061 approvazione progetto definitivo ed esecutivo";

Dato atto che:

- in data 25/03/2022, tramite la piattaforma di gestione delle linee di finanziamento (GLF), integrata nel sistema di monitoraggio delle opere pubbliche (MOP), il Comune di Mantova ha presentato domanda di ammissione al finanziamento cumulativa per le linee di attività 1.3.1 e 1.3.2, assunte al protocollo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;









- con D.D. n. 98 del 09/05/2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato l'elenco delle candidature ammesse a finanziamento, tra le quali quelle presentate dal Comune di Mantova, riconoscendo al Comune un contributo onnicomprensivo pari ad Euro 710.000,00 relativamente alla linea di attività 1.3.1 ed Euro 1.090.000,00 relativamente alla linea di attività 1.3.2;
- le candidature dei progetti Housing First e Stazione di posta sono state inviate al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con le modalità e nei termini previsti dall'Avviso pubblico 1/2022 PNRR:
- in data 24/03/2023 la Direzione Generale per la programmazione sociale e lotta alla povertà e l'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali hanno inviato l'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Investimento 1.3.1 "Housing temporaneo";
- in data 27/03/2023 la Direzione Generale per la programmazione sociale e lotta alla povertà e l'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali hanno inviato l'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Investimento 1.3.2. "Stazioni di posta";
- in data 13/04/2023 il Comune di Mantova ha provveduto a sottoscrivere i suindicati accordi con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Rilevato che:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- il Comune è titolare delle funzioni amministrative in materia di progettazione e gestione del sistema locale di servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini in materia di servizi alla persona;
- ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL): "2. Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...) 5. I Comuni e le Province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali":

Richiamati:

- l'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., "Codice del Terzo Settore", il quale disciplina, relativamente alle attività di interesse generale, previste all'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento:
- il primo comma dell'art. 55 del suddetto Codice, a mente del quale "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di coprogrammazione e coprogettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";
- il terzo comma dello stesso art. 55, il quale recita: "La coprogettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2";









- l'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) che prevede tra le attività di interesse generale: a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328; q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- la Sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 26/06/2020, che chiarisce il rapporto esistente tra D.Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore", ravvisando nell'art. 55 del Codice del Terzo Settore "una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, quarto comma, Cost.", un originale canale di "amministrazione condivisa", alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito "per la prima volta in termini generali (come) una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria";

Rilevato che questo Ente, quale Amministrazione procedente, ai sensi della L. 241/1990, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione previsti dalla legislazione vigente, intende avviare un procedimento ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore, finalizzato a dare attuazione alla proposta progettuale ammessa a finanziamento;

Considerato che occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal succitato art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali di cui alla Deliberazione n. 382 del 27 luglio 2022 e, segnatamente, in ordine:

- alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento;

Atteso che:

- sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione della procedura di coprogettazione e, segnatamente, tenuto conto delle Linee Guida ANAC n. 17 sull'affidamento dei servizi sociali;
- ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, la medesima attività non è assoggettata alla disciplina in materia di contratti pubblici, tuttavia si rende necessario acquisire il CIG, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, come meglio chiarito nella Delibera n. 122 del 16 marzo 2022 di ANAC, a mente della quale "L'Autorità acquisisce i dati relativi agli affidamenti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC attraverso il sistema SIMOG. Per consentire la trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie all'attività di monitoraggio, è sempre richiesta l'acquisizione di un CIG ordinario.";

Dato atto che:

- al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo Ente intende mettere a disposizione dei futuri soggetti privati i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.:
 - Euro 470.000,00, a titolo di contributi economici complessivi, derivanti dalle seguenti risorse:
 - Euro 180.000,00 per i servizi afferenti alla Stazione di Posta finanziamento dell'Unione Europea Next Generation EU;
 - Euro 210.000,00 per i servizi afferenti all'Housing First finanziamento dell'Unione Europea Next Generation EU;
 - Euro 80.000,00 del Fondo Estrema Povertà e Senza Dimora IV annualità (2021);









- l'immobile sito in Via Ariosto n. 3, attualmente adibito a dormitorio pubblico cittadino, di proprietà di A.S.P.eF., in accordo con la stessa Azienda Speciale dell'Ente, quale luogo per lo svolgimento delle attività;
- Due alloggi ubicati in Via Dario Tassoni n. 12 e tre alloggi ubicati in Via Paride Suzzara Verdi n. 11, quali strutture per l'accoglienza degli utenti selezionati per il progetto Housing First;
- i suddetti contributi economici non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, come da ultimo chiarito dall'Agenzia delle Entrate con Interpello n. 375 del 25 maggio 2021;

Visti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241;
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il D.Lgs. n. 36/2023 e, in particolare, gli artt. 6, 12 e 173;
- la Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 106/2016;
- le Linee Guida ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali;
- il D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- il D.M. n. 72/2021, con il quale sono state adottate le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli art. 55-57 del D.Lgs. 117/2017;
- la Legge n. 124/2017 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la Legge n. 328/2000 e ss.mm.ii.;

Tanto premesso, è pubblicato il seguente Avviso pubblico

1. PREMESSE E DEFINIZIONI

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso, sono adottate le seguenti definizioni:

- Amministrazione procedente (AP): il Comune di Mantova, quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo;
- CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti al RUNTS;
- Altri Enti: altri soggetti, diversi dagli ETS, che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, in forma singola o associata, dovranno essere capofila;
- <u>ATS</u>: l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione, finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione dei progetti candidati dal Comune di Mantova a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 1.3 Sub-investimenti 1.3.1 e 1.3.2, finanziati dall'Unione Europea Next Generation EU:
- <u>RUNTS</u>: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli articoli 45 e ss. del CTS;
- Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.;
- <u>Domanda di partecipazione</u>: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;









- Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto nei termini e nei limiti del presente Avviso;
- <u>Co-progettazione</u>: definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione esecutiva degli interventi e dei servizi fra la PA quale Amministrazione procedente e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;
- <u>Tavolo di co-progettazione</u>: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione;
- Proposta Progettuale (PP): il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dal presente Avviso e oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;
- <u>Progetto Definitivo</u> (PD): l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente, allegato alla convenzione sottoscritta tra le Parti;
- <u>Convenzione</u>: l'accordo, sottoscritto dagli EAP e dall'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., per la regolamentazione dei reciproci rapporti relativi all'attuazione del progetto di cui all'oggetto del presente Avviso;
- <u>Enti attuatori partner</u> (EAP): gli ETS, singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- <u>Valutazione di impatto sociale</u> (VIS): la valutazione e la misurazione degli impatti sociali generati dagli interventi e dalle azioni previsti nei confronti della comunità di riferimento, in applicazione delle Linee guida ministeriali, approvate con DM 23 luglio 2019.

2. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la presentazione di manifestazioni di interesse, da parte di Enti del Terzo Settore (ETS) e degli Altri Enti, a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7.1, la domanda di partecipazione, con i relativi allegati, redatta sulla base del modello unito al presente Avviso, al procedimento di co-progettazione indetto da questo Ente.

3. ATTIVITA' OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITA'

Oggetto del presente Avviso è la raccolta di manifestazioni di interesse da parte dei soggetti qualificati che intendono collaborare alla definizione di una proposta progettuale per l'erogazione nel periodo 2024-2026 di un programma di interventi di contrasto alla grave marginalità per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, di cui alle candidature del Comune di Mantova presentate a valere sull'Avviso 1/2022 MLPS, PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 1.3, Subinvestimenti 1.3.1 (Housing First) e 1.3.2 (Stazioni di Posta).

Ai sensi del D.D. 98 del 09/05/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che assegna al Comune di Mantova una quota di risorse pari ad Euro 210.000,00 per i servizi afferenti all'Housing First ed Euro 180.000,00 per i servizi afferenti alla Stazione di Posta, per la presa in carico e accompagnamento dei soggetti fragili e vulnerabili, il Comune di Mantova intende selezionare soggetti qualificati e idonei che intendano partecipare alla co-progettazione e realizzazione di una proposta progettuale con l'obiettivo di accompagnare soggetti fragili e vulnerabili nel percorso di reinserimento socio-economico e di superamento della situazione di estremo bisogno e marginalità. Destinatari finali dei programmi di interventi sono persone in situazione di grave marginalità presenti sul territorio del Comune di Mantova.

4. DURATA E RISORSE

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si realizzeranno secondo la durata indicata nella relazione illustrativa allegata al presente Avviso (Allegato 1), decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione fra l'Amministrazione procedente e il partenariato valutato come quello più rispondente alle finalità del presente Avviso e nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso medesimo.

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d'ora sono indicati gli elementi essenziali della Convenzione, di cui al relativo schema (Allegato 2), che è stato









elaborato tenendo conto di quanto previsto dal presente Avviso, con particolare riferimento alle linee di azione, alle tipologie di interventi finanziabili, alle spese ammissibili, agli obblighi delle Parti, alle modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione delle spese, alle modifiche/variazioni del Progetto finanziato, alle sanzioni, all'esercizio dei poteri sostitutivi ed, infine, a quanto previsto in tema di stabilità dei progetti/interventi.

Le risorse messe a disposizione, come già indicato in premessa, corrispondono ad Euro 470.000,00. Nell'ambito della relazione illustrativa di cui all'Allegato 1 vengono date ulteriori informazioni relativamente alla suddivisione del budget.

5. PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni del presente Avviso, le seguenti prescrizioni:

- La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- Fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'EST designato come Capogruppo/Mandatario.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, è finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione degli obiettivi, degli interventi e delle attività previsti nella relazione illustrativa allegata al presente Avviso (Allegato 1). Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

6.1. Requisiti di ordine generale

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- Insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. da 94 a 98 del D.Lgs. 36/2023, analogicamente applicati alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, e in quanto compatibili;
- Essere ETS iscritti al RUNTS, ai sensi del CTS;
- Insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

6.2. Requisiti di idoneità tecnico-professionale

A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione procedente, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di "idoneità tecnico-professionale" consistente nell'avere un'esperienza di almeno 1 (uno) anno nell'ambito dei servizi afferenti all'area della grave marginalità e del recupero e reinserimento socio-economico di soggetti fragili e vulnerabili. Ai fini del possesso del richiamato requisito, l'ETS potrà far riferimento al periodo temporale degli ultimi 5 (cinque) anni antecedenti la pubblicazione del presente Avviso.

Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante pro tempore del richiedente, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

6.3. Requisiti di idoneità economico-finanziaria

L'Amministrazione procedente, al fine di promuovere e favorire la massima partecipazione, anche in ragione dell'utilizzo degli istituti del CTS, non ha previsto requisiti di idoneità economico-finanziaria.









Tuttavia, a garanzia dell'adempimento degli obblighi convenzionali assunti, ciascun EAP dovrà versare una cauzione definitiva, stabilita nella misura del 10% dell'importo del contributo riconosciuto, come previsto dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023.

Alla garanzia suddetta si applicano le riduzioni di cui all'art. 106, comma 8, del D.Lgs. 36/2023.

7. PROCEDURA

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato.

7.1. Manifestazione di interesse

Nell'ambito della prima fase della procedura, gli interessati dovranno – a pena di esclusione – presentare a mezzo PEC (posta elettronica certificata) al seguente recapito: servizi.sociali@pec.comune.mantova.it, entro e non oltre le ore 12:00 del 29/04/2024, la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione (Allegato 3) e dichiarazione/i sostitutiva/e (Allegati 6, 7, 8 e 9), redatti sulla base dei modelli predisposti dall'Amministrazione procedente, allegati al presente Avviso;
- Proposta progettuale (PP), elaborata muovendo dai criteri di valutazione specificati al successivo art. 8 e utilizzando lo schema di proposta progettuale di cui all'Allegato 4.
 Nella proposta progettuale dovranno essere elencate le risorse, a vario titolo, messe a disposizione del partenariato (cofinanziamento), che saranno oggetto di valutazione ai sensi del successivo art. 8;
- Informativa disposizioni particolari PNRR sottoscritta digitalmente per presa visione (Allegato 5).

Nell'oggetto del messaggio PEC va riportata la seguente dicitura: "PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE – PNRR M5 C2 1.3.1 e 1.3.2 – CUP I64H22000150006 - CUP I64H22000140006 – CUP I61H21000090001"

Farà fede esclusivamente la data di invio della PEC e l'invio dovrà considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Non saranno prese in considerazione le domande:

- Pervenute oltre il termine;
- Presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
- Prive dei requisiti di accesso;
- Prive della documentazione richiesta;
- Presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste;
- Prive di firma;
- Incomplete, condizionate o subordinate.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura.

Terminata la fase di istruttoria, il Responsabile del procedimento attiverà la seconda fase della procedura.

7.2. Valutazione delle proposte progettuali (PP)

La valutazione delle proposte progettuali (PP) è demandata ad apposita Commissione, composta da n. 3 membri, nominata dall'Amministrazione, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri









di valutazione di cui al successivo art. 8 e avendo a disposizione il punteggio massimo di n. 100 punti.

La proposta progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di 70/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura.

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali (PP), ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 e 1 a ciascun criterio della proposta progettuale (PP), secondo la seguente scala di valori:

Ottimo: 1,00
Buono: 0,80
Sufficiente: 0,60
Quasi sufficiente: 0,40
Insufficiente: 0,20
Non valutabile: 0,00

Le medie dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari saranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media le medie provvisorie prima calcolate, per ogni singolo elemento di valutazione.

Il punteggio per ciascun criterio sarà ottenuto moltiplicando i coefficienti per il valore massimo attribuibile al criterio.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione valuterà le proposte progettuali (PP) utilizzando i criteri di valutazione discrezionali di seguito specificati:

<u>ui 30</u>	di seguito specificati:					
	CRITERI DI VALUTAZIONI	=	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE		
1.	Esperienze pregresse		Evidenziare le esperienze pregresse/in corso in attività di gestione e di prevenzione e contrasto al fenomeno della grave marginalità.	15		
2.	Conoscenza contesto e bisogni	del dei	Inserire una sintetica analisi del contesto di riferimento e dei relativi bisogni.	10		
3.	Struttura organizzativa gestionale prospettata	e nella	Inserire una descrizione della struttura organizzativa e gestionale proposta, evidenziando reti di collaborazione	15		









	proposta progettuale	attive e/o potenziali che possano qualificare le azioni progettuali	
4.	Interventi e attività della proposta progettuale	A partire dagli obiettivi previsti dal presente Avviso, e sulla base delle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" sottoscritte nel novembre 2015 in Conferenza Unificata Stato Regioni, descrivere gli interventi e le attività, elencando per ciascuno: soggetto attuatore, descrizione, obiettivo specifico, risultato atteso, numero e tipologia del personale impiegato e relativo costo orario con indicazione IVA, ore di servizio, numero di destinatari, strumenti e indicatori di monitoraggio, impatto sociale	40
5.	Sostenibilità temporale del progetto e integrazione con altre attività/progetti in essere	Descrivere gli strumenti, finanziari e organici, con i quali si ipotizza la sostenibilità del progetto oltre il finanziamento PNRR. Descrivere come la proposta progettuale si integra con altre attività/progetti già attivi sul territorio.	10
6.	Cofinanziamento proposto e coerenza dello stesso rispetto agli obiettivi previsti dal presente Avviso	Descrivere il cofinanziamento proposto (in termini di risorse monetarie, risorse umane, beni immobili, beni mobili, beni strumentali, altro), mettendo in evidenza l'eventuale capacità di reperire autonomamente risorse aggiuntive	10

9. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con l'individuazione della/e proposta/e progettuale/i (PP) che abbia/abbiano ottenuto il punteggio minimo di 70 punti. Il Comune di Mantova si riserva in ogni caso di:

- Perfezionare la procedura anche in caso di presentazione di una sola proposta, purché valida e coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione;
- Sospendere, re-indire o revocare la presente procedura (in tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborso spese o altro);
- Non selezionare alcun candidato, qualora le proposte pervenute siano ritenute inadeguate sotto il profilo qualitativo o non rispondenti all'interesse pubblico.

10. CO-PROGETTAZIONE

Il Responsabile del procedimento avvierà le operazioni di co-progettazione con gli ETS, singoli o associati, individuati a conclusione della procedura indetta con il presente Avviso, finalizzate alla definizione condivisa del Progetto Definitivo (PD). Tale documento disciplinerà gli aspetti esecutivi ed economico-finanziari e potrà costituire eventualmente un'integrazione di tutte le proposte progettuali (PP) ammesse alla fase di co-progettazione.









Le operazioni del Tavolo di co-progettazione saranno debitamente verbalizzate a cura del Responsabile del procedimento e i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

I partecipanti alla presente procedura, nel prendere parte ai lavori del Tavolo di co-progettazione, espressamente dichiarano e accettano che il progetto elaborato congiuntamente all'Amministrazione procedente diventerà di proprietà di quest'ultima, ferma restando la possibilità per essi di citare il predetto progetto all'esterno sulla base di idonea regolamentazione della comunicazione, che sarà condivisa con l'Amministrazione procedente.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di avviare le operazioni del Tavolo di coprogettazione anche in pendenza dell'esecuzione dei controlli relativi al possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 6 autodichiarati da parte degli ETS, singoli o associati, individuati a conclusione della procedura indetta con il presente Avviso.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di riattivare il Tavolo di co-progettazione allorquando si manifesti la necessità o, anche, l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la co-progettazione medesima.

11. CONVENZIONE

Gli ETS selezionati, quali Enti Attuatori Partners (EAP) degli interventi e delle attività oggetto di coprogettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione, ex art. 11 Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., regolante i reciproci rapporti, sulla base dello schema allegato (Allegato 2).

12. PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER INTERVENTI FINANZIATI NELL'AMBITO DEL PNRR

Il presente Avviso ricade nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 1.3 Sub-investimenti 1.3.1 e 1.3.2, finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU.

Nell'ambito degli interventi afferenti il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, deve essere garantito il rispetto e la conformità delle prestazioni ai principi e agli obblighi specifici del PNRR, relativamente al principio DNSH nonché, ove applicabili, ai principi trasversali, quali tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

L'oggetto del presente Avviso concorre al raggiungimento dell'obiettivo M5C2-10 "presa in carico di almeno 25.000 persone che vivono in condizioni di grave deprivazione materiale mediante i progetti Housing First e le stazioni di posta" entro il 31/03/2026, apportando i seguenti contributi programmati all'obiettivo M5C2-10:

- 300 persone mediante il progetto Stazione di Posta;
- 60 persone mediante il progetto Housing First.

13. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito internet istituzionale del Comune di Mantova www.comune.mantova.it dal 10/04/2024 al 29/04/2024.

14. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli ETS partecipanti alla presente procedura eleggono a domicilio la sede indicata nella domanda di partecipazione. Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI









Il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Mariangela Remondini, Dirigente del Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport del Comune di Mantova.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante l'invio di espresso quesito all'indirizzo pec <u>servizi.sociali@pec.comune.mantova.it</u> entro le ore 10.00 del 23/04/2024, indicando nell'oggetto "PNRR M5 C2 1.3.1 e 1.3.2 - QUESITO AVVISO DI CO-PROGETTAZIONE".

I chiarimenti resi dell'Amministrazione procedente, nonché eventuali rettifiche o ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno tempestivamente pubblicati sul sito istituzionale www.comune.mantova.it.

16. CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso ha valore puramente conoscitivo e non vincolante per l'Amministrazione procedente.

Il presente Avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per questa Amministrazione e nessun/a titolo/pretesa/preferenza/priorità potrà essere vantato/a in ordine all'affidamento della progettazione e alla realizzazione delle attività, per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta ad esso.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie di co-progettazione.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016, il Comune di Mantova quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente procedura o comunque raccolti a tale scopo, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della partecipazione alla procedura medesima, della selezione dei concorrenti e delle attività ad essa correlate e consequenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali. Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria. Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali. I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, e facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali:
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- Ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.









In ogni caso, le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata della procedura di affidamento di aggiudicazione del contratto. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con la stipulazione del contratto a seguito della quale il titolare procederà all'archiviazione dei dati della procedura di affidamento, conformemente alle disposizioni vigenti, fatto salvo i dati personali da allegare al contratto medesimo.

Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

Con separato provvedimento, l'operatore economico aggiudicatario sarà nominato Responsabile del Trattamento dei Dati per le attività collegate con l'esecuzione dell'appalto. L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. La relativa richiesta va rivolta al Comune di Mantova, Via Roma, 39 – 46100 Mantova.

Il Titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa è il Comune di Mantova, con sede in Mantova, Via Roma n. 39.

È stato designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali il Dirigente Responsabile del Servizio, Dott.ssa Mariangela Remondini.

L'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento designati dal titolare è disponibile su espressa richiesta, da inoltrare ai seguenti recapiti: Comune di Mantova, e-mail comune.mantova.aoo@legalmail.it

18. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa nonché il Codice Civile.

19. RICORSI

Avverso agli atti della presente procedura può essere proposto il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

ALLEGATI

- Allegato 1: Relazione illustrativa
- Allegato 2: Schema di convenzione
- Allegato 3: Domanda di partecipazione
- Allegato 4: Proposta progettuale
- Allegato 5: Informativa disposizioni particolari PNRR
- Allegato 6: Dichiarazione assenza conflitto di interessi
- Allegato 7: Dichiarazione DNSH (Do No Significant Harm)
- Allegato 8: Dichiarazione del rispetto degli ulteriori principi e delle condizionalità nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR









- Allegato 9: Dichiarazione per l'identificazione del titolare effettivo